

CODOGNO IN ARRIVO LA TOMOSINTESI, MAMMOGRAFIA CHE SCOPRE LO STADIO INIZIALE

Il tumore al seno ora ha un super nemico

di MARIO BORRA

- CODOGNO -

IL TUMORE al seno, che in provincia di Lodi ha un'incidenza di 250 nuovi casi all'anno, ha un nuovo nemico: è la tomosintesi, una mammografia tridimensionale che scopre il cancro allo stadio iniziale con una precisione ed una accuratezza che permette al medico di fare una diagnosi senza indugio e senza ulteriori accertamenti.

LA STRUMENTAZIONE

Sarà consegnata all'ospedale grazie alla donazione del sodalizio "Il Samaritano"

La strumentazione sarà consegnata al servizio di senologia dell'ospedale di Codogno e la donazione, in comodato d'uso gratuito, avverrà grazie all'associazione Il Samaritano che, quest'anno compie trent'anni, e che, come ha detto il presidente Roberto Franchi ieri al momento della presentazione, «ha deciso di lasciare un segno sul territorio». Ieri, il re-



ASSOCIAZIONE Roberto Franchi, presidente de "Il Samaritano"

sponsabile del servizio a Codogno e Lodi, Matteo Passamonti è stato chiaro: «E' una macchina fondamentale per la prevenzione. Il tumore al seno, sotto un centimetro, è debellabile in oltre il 90 per cento dei casi. Con questo nuovo sistema il tumore non può più «nascondersi come potrebbe avvenire ora»- spiega il medico. La macchina (che sostanzialmente è

un software nuovo con l'aggiunta di alcuni pezzi per modificare l'attuale mammografia bidimensionale) costa circa 50mila euro e Il Samaritano ha presentato un progetto alla Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi. «L'abbiamo finanziata al 50 per cento» spiega il presidente Claudio Stefanelli - Normalmente non interveniamo per l'acquisto di apparec-

chi medicali, ma qui siamo di fronte a un progetto significativo per il territorio. Il nostro obiettivo è anche che cresca la cultura del dono e che si possa risvegliare l'attenzione sociale». Infatti, la restante parte dei fondi occorrenti per l'acquisto della tomosintesi bisogna reperirli sul territorio grazie alla generosità di privati ed associazioni.

SONO già in atto varie iniziative (vendita libri sotto la Loggia fino a domenica, asta benefica di un quadro di Ilia Rubini avvenuto domenica scorsa), mentre chi vuole può effettuare un bonifico presso la Banca Centropadana. Ieri erano presenti anche il sindaco Francesco Passerini, l'assessore regionale Pietro Foroni e il direttore generale di Asst Giuseppe Rossi. «L'appropriatezza della cura è sempre stata la mia stella polare. Occorre fare le cose nel modo, nel tempo e nel luogo giusto. E soprattutto nella sicurezza del paziente e degli operatori» ha detto Rossi. Il centro di senologia di Codogno lavora a pieno regime con 150 accessi a settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

